



RESOCONTO 2021

Ci impegnamo noi, non gli altri

Ci impegnamo noi e non gli altri,
unicamente noi e non gli altri

Ci impegnamo
senza pretendere che gli altri si impegnino
con noi o per conto loro, con noi o in altro modo

Ci impegnamo
senza giudicare chi non si impegna
senza accusare chi non si impegna
senza disimpegnarsi perchè gli altri non si impegnano

Ci impegnamo
perchè non potremmo non impegnarci
per trovare un senso alla vita
a questa vita, alla nostra vita
Si vive una volta sola
e non vogliamo essere giocati
in nome di nessun piccolo interesse

Non ci importa della carriera nè del denaro
non ci importa la nostra fortuna
nè quella delle nostre idee

Non ci importa di passare alla storia,
di apparire eroi o traditori davanti agli uomini,
ma solo la fedeltà a noi stessi.

Ci interessa perderci per Qualcuno
che rimane anche quando noi siamo passati,
e che costituisce la ragione del nostro ritrovarci.

Ci interessa
di portare un destino eterno nel tempo
di sentirci responsabili di tutto e di tutti.

Ci impegnamo perchè crediamo nell'Amore,
la sola certezza che non teme confronti,
la sola che basti per impegnarci fino in fondo.

Don Primo Mazzolari

INDICE

1 LA COMPAGNIA DEL PERÙ	1
PERCHÈ SIAMO NATI	1
LA NOSTRA STORIA	2
ORGANIGRAMMA	4
SENSIBILIZZAZIONE	6
CONDIVISIONE ITALIA-PERÙ	7
COMUNICAZIONE	10
2 IL CAEF IN PERÙ	12
LA CASA FAMIGLIA: La Casa de Tuty	13
LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO	22
3 IL CAMPO DI VOLONTARIATO	24
BIENVENIDA	25
LE ATTIVITÀ DI AGOSTO EN OCTUBRE	26
IL CAMPAMENTO 2021	32
DESPEDIDA	34
4 I NOSTRI NUMERI	36
STATO PATRIMONIALE	38
CONTO ECONOMICO	39
5 LA RACCOLTA FONDI	40
UNA PANORAMICA	40
PASQUA	41
EMERGENZA AFFRONTIAMOLA INSIEME	42
NUOVE MICRO CAMPAGNE	43
NATALE	43
EVENTI	44
SOSTEGNO A DISTANZA	45
BOMBONIERE SOLIDALI	46
MATRIMONI SOLIDALI	48
I NOSTRI SPONSOR	50

1 LA COMPAGNIA DEL PERÙ

Perché siamo nati?

L'associazione nasce nel 2008 per volontà di un gruppo di ragazzi membri della **Lega Missionaria Studenti**, il movimento giovanile di impegno cristiano che opera per il rispetto delle culture e per lo sviluppo. La LMS è legata alla Compagnia di Gesù e oggi costituisce la sezione missionaria della Comunità di Vita Cristiana (CVX).

L'impegno principale della **Compagnia del Perù** è rivolto al sostegno di progetti di assistenza e tutela di minori vittime di violenza in ambito familiare e abbandono, promossi dal **Caef (Centro de Atención y Educación a la Familia)**.

Il Caef, situato in Campiña de Moche, nella periferia di Trujillo, distretto La Libertad, è un'organizzazione peruviana che assiste minori vittime di violenza fisica, psicologica e sessuale.

La Compagnia del Perù affianca il Caef da oltre dieci anni, cercando di costruire, ogni giorno, **un futuro migliore** per i bambini che il centro assiste, mettendosi costantemente in gioco, cercando di migliorarsi continuamente, mantenendo uno sguardo aperto sul mondo e un dialogo continuo con le realtà circostanti.

L'associazione è formata da giovani volontari, provenienti da tutta Italia, che condividono l'esperienza dei **campi di lavoro estivi** presso il Caef, dove svolgono attività ludico-ricreative ed educative con i minori che vivono nel centro e in villaggi circostanti. Questo ci dà la possibilità di creare un rapporto ancora più intenso con il CAEF ed i suoi piccoli abitanti e ci permette di condividere aspetti importanti come gioie e difficoltà, incrementando il nostro **impegno nella cooperazione, a discapito dell'assistenzialismo**.

Con gli anni abbiamo imparato che, per fare la differenza, basta meno di quanto pensiamo; ma che per fare ciò è essenziale l'aiuto di tanti amici. Perché, come ci insegna la direttrice del Caef, **juntos se puede**, insieme si può!

LA NOSTRA STORIA

1997

Per raccontare questa storia è necessario fare un passo indietro.

Nel 1997 Judith aveva fondato il **Centro de Atención y Educación a la Familia**.

Il Caef nasceva proprio dall'impegno concreto di un gruppo di persone della comunità locale, profondamente sensibili al problema dei "niños de la calle", molto diffuso nella città di Trujillo: questi erano i minori ai quali le istituzioni non prestavano supporto e sostegno.

Judith iniziò ad interessarsi al problema quando, come vicedirettrice del Centro de Transferencia Tecnológica a Universitarios, associazione civile senza scopo di lucro, le venne affidato un progetto di ricerca sui bambini di strada abbandonati. Tornata a Trujillo, Judith si rese presto conto della diffusione e della gravità del problema. Decise quindi di svolgere ulteriori indagini, visitando centri ed istituzioni, collocati anche in altre città.

Tornata a Trujillo, Judith iniziò ad organizzare eventi ed incontri formativi ed informativi rivolti a gruppi di donne, associazioni, organizzazioni di base, università, leader locali e cittadini comuni. Moltissime azioni con un unico obiettivo: sensibilizzare l'intera comunità sul tema dei bambini di strada e cercare collaborazioni per dar vita ad una risposta concreta a questa problematica.

Il primo passo avvenne con la creazione di un centro di accoglienza e di aggregazione per minori, in un locale, ad uso gratuito, messo a disposizione dalle suore del Colegio Sagrado Corazón. Nel centro, aperto solo il fine settimana, Judith si occupava di bambini ad alto rischio sociale, offrendo loro assistenza fisica, cure mediche, pasti caldi, ma anche momenti di condivisione e partecipazione, attraverso laboratori creativi e percorsi tematici. Queste attività erano molto importanti anche per Judith, perché le permisero di imparare e sperimentare la metodologia educativa che aveva appreso durante i suoi viaggi.

2002

Nel 2002, quando Judith e i ragazzi della LMS si incontrano, Judith è alla ricerca di una nuova casa: le suore del Colegio Sagrado Corazon, infatti, non la potranno ospitare ancora per molto. Anche per questo, il gruppo di volontari torna in Italia dà vita ad una raccolta fondi, con la volontà di tenere fede alla promessa fatta a Judith: aiutarla a realizzare il suo sogno.

Con il ricavato di quella raccolta fondi viene acquistato un terreno nella Campina de Moche.

2003

Nell'estate del 2003 tornano in Perù e cominciano a costruire la nuova casa del Caef.

2004

Nel gennaio del 2004 i bambini entrano nella loro nuova casa. Questo luogo prende il nome di Casa de Tuty. Tuty è il soprannome di Judith, ma in italiano suona anche come *tutti*: un'assonanza che non avrebbe potuto essere più azzeccata.

Nell'agosto dello stesso anno cominciano ufficialmente i campi di volontariato della LMS presso il Caef.

2006

Nel corso del campo di volontariato del 2006, i volontari partecipano alla costruzione del primo piano della Casa de Tuty.

2008

Per volere degli stessi volontari che 6 anni prima avevano incontrato Judith, nasce la **Compagnia del Perù ONLUS**: l'obiettivo è quello di garantire un sostegno stabile e continuativo a Judith, al Caef ed ai bambini accolti nella Casa de Tuty.

Perché dopo l'esperienza missionaria, anno dopo anno, non si può rimanere indifferenti di fronte alle storie dei bambini, di fronte a una casa che accoglie e dona amore a chi non l'ha mai conosciuto.

Questo è stato il **compromiso** (impegno) preso dai volontari cresciuti e cambiati grazie ai campi di volontariato al Caef.

2012

Il **Caef viene accreditato dal MIMP** (Ministero de la Mujer y Poblaciones Vulnerables). Grazie a questo riconoscimento, il centro rientra nelle strutture di riferimento per Tribunale per i Minori di Trujillo.

Intanto in Italia si struttura **un ufficio di raccolta fondi**, per poter sostenere in maniera ancora più professionale il progetto del Caef. Inoltre investiamo sulla formazione dei volontari.

Si inaugura la collaborazione con la **CVX di Cagliari** per la formazione dei volontari in partenza per il campo di volontariato. La formazione si tiene sempre a giugno.

Parallelamente si sviluppano **attività di formazione di stampo ignaziano**, per tutti i volontari che passati per il Caef in questi anni che vogliono approfondire le tematiche della relazione d'aiuto. Il programma è aperto a tutti i volontari della CVX degli altri gemellaggi/campi che hanno il piacere di unirsi a noi in questo tipo di formazione.

2015

Grazie al contributo della **Fondazione MAGIS** l'impegno di Judith cresce: viene data attenzione alla formazione, non solo degli operatori del centro, ma anche delle comunità locali. Viene avviato un percorso di formazione per i responsabili delle mense popolari locali, per operatori degli altri centri residenziali della regione e incontri formativi sui temi della violenza familiare in quattro scuole di Trujillo.

2018

La **Compagnia del Perù ONLUS compie 10 anni**. La responsabilità del sostegno al progetto continua ad interrogarci. In questa occasione Judith e Osver, ex ospite della Casa de Tuty, compiono un viaggio di testimonianza che percorre tutte le città italiane dove si trovano maggiormente i nostri volontari e in particolare le Comunità di Vita Cristiana disseminate in tutta Italia

2020

La **pandemia da coronavirus** irrompe in Italia come in Perù. Il COVID-19 arriva fin dentro la Casa de Tuty e costringe i suoi operatori ed ospiti a misure straordinarie sia in termini di misure anti-contagio, che dell'acquisizione di mezzi per garantire la didattica a distanza. Nonostante tutte le difficoltà il **Caef non cessa di condividere ciò che ha** con le comunità che lo circondano: settimanalmente sono distribuiti cesti alimentari a oltre 30 famiglie. Per la prima volta in quasi 20 anni non possiamo recarci in Perù, ma organizziamo per i bambini **un campo a distanza**.

Intanto in Italia viene attuata la Riforma del Terzo Settore e in seguito alla modifica del nostro Statuto diveniamo **Compagnia del Perù ETS**.

2021

Il **Caef compie 24 anni**, ancora una volta dobbiamo festeggiare a distanza questo nuovo raguardo raggiunto fianco a fianco.

ORGANIGRAMMA

Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo in carica nel 2021 è stato eletto a dicembre 2019 ed era composto da 7 membri: tutti volontari che hanno fatto l'esperienza di volontariato al Caef e hanno deciso di assumersi un impegno maggiore durante tutto l'anno. Nel corso del 2021 il consigliere Emanuele Guarino ha dato le sue dimissioni per motivi di lavoro e quindi il CD è divenuto di 6 membri.

FRANCESCA CALLIARI
Presidente



TIZIANA CASTI
Vice Presidente



GIOVANNA GAUTIER



MARCO CASTAGNA



JACOPO ZOCCHI



ELEONORA COSSU



Ufficio Fundraising

Dal 2012 abbiamo attivato un ufficio fundraising che si occupa dell'ideazione e della gestione delle attività di raccolta fondi. L'ufficio si occupa sia della comunicazione esterna con donatori privati e aziende sostenitrici; sia di quella interna, curando le relazioni con i volontari. Per l'anno 2021 l'ufficio di raccolta fondi è composto da:

AMBRA STASIO

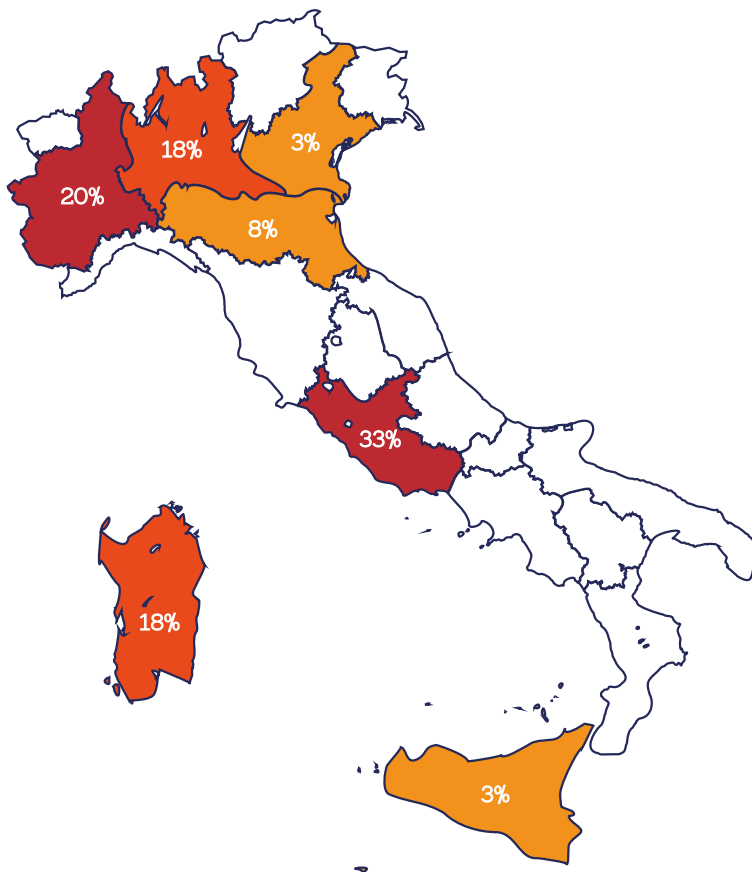


NICOLETTA GALISAI



Assemblea dei soci

I soci dell'associazione sono 40, la maggior parte dei quali sono volontari o ex-volontari del nostro campo estivo. A parte tre di loro residenti all'esterno, gli altri provengono da tutta Italia.



Il Consiglio Direttivo si è riunito con l'Assemblea dei Soci il 26 Aprile, tramite la piattaforma Zoom. In questa occasione è stato approvato il bilancio dell'associazione per il 2020 ed è stato presentato il resoconto delle attività per lo stesso anno. E' stato, inoltre, mostrato un piccolo resoconto delle campagne attivate nel primo trimestre dell'anno con i risultati raggiunti e sono stati aggiornati i soci sulla situazione in Perù, al Caef.



SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2021 è stato finalmente possibile tornare a tenere alcuni incontri di sensibilizzazione in presenza. Siamo stati nella scuola elementare di Monserrato dove sono state attivate delle adozioni a distanza e nel corso dell'anno si sono tenuti diversi eventi che sono stati anche di raccolta fondi.

SCUOLA ELEMENTARE - MONSERRATO - DICEMBRE 2021

Esperamos seguir escribiéndonos, te saludamos con afecto



GRUPPO CATECHESI - DICEMBRE 2021 Chiesa di San Pio X, Cagliari



CVX CAGLIARI - LUGLIO 2021 Chiesa di San Michele, Cagliari



CENA DI COMPLEANNO A NOI DEDICATA A TORINO - DICEMBRE 2021 Ospiti di due nostri sostenitori abbiamo potuto raccontare il nostro lavoro

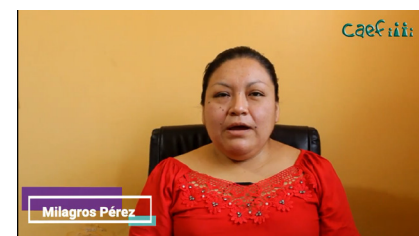
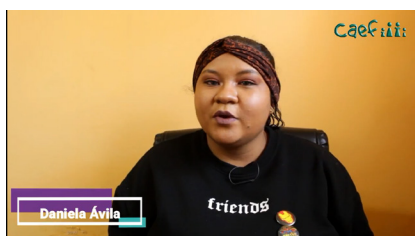
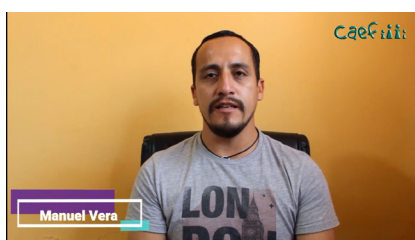
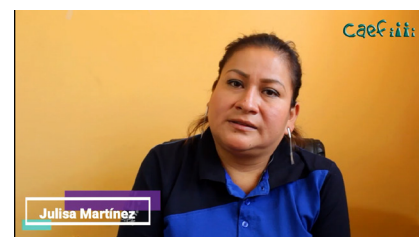
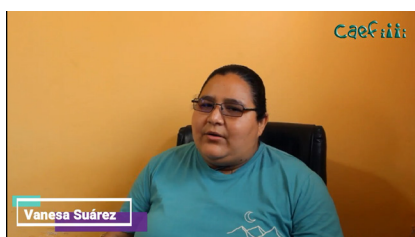


Agosto es agosto - la condivisione da parte del CAEF

Per il nostro secondo anno senza campo di volontariato, Judith, la direttrice del Caef, ha preparato una serie di video che ha voluto condividere, proprio durante il mese di agosto, con un gruppo composto da circa 100 persone tra volontari, donatori, soci e amici della CdP.

Nei video che il Caef ha inviato attraverso Whatsapp, ci ha presentato tutti gli educatori e il lavoro che svolge ognuno all'interno della casa. Alcuni bambini hanno raccontato la loro storia, mostrato da dove venivano e la casa dove vivono ora: la Casa de Tuty.

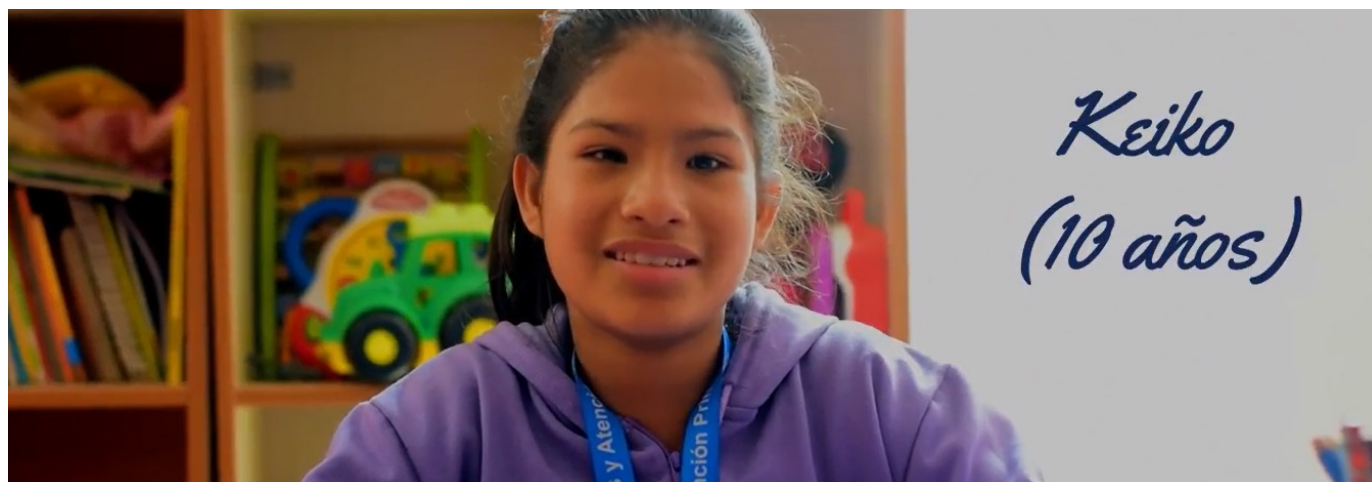
Equipe Caef



Dal discorso iniziale della direttrice Judith Villalobos

“Ora siamo a Luglio ed è inverno, ma noi qui in casa viviamo una primavera, un'estate, con il sole e tutta l'allegria che porta questa stagione perché si avvicina Agosto, e non voglio pensare che sarà un altro anno in cui voi non venite, ma voglio sentire la vita con la vitalità di un cuore che prepara AGOSTO, sapendo che la forza della Fede ci farà sentire che tutto questo è reale.”

Alcuni dei bambini e delle ragazze che hanno mandato un video per raccontarsi



Luz Clarita
16 anni

Vanesa
15 anni



Vanesa (15 años)



Il lavoro del Caef nelle comunità vicine

Nelle Comunità

Avvicinandoci alle comunità o agli insediamenti umani, siamo in grado di identificare e iniziare a lavorare a favore dei bambini della zona.

Questo lavoro ci permette anche di non perdere quella sensibilità e quello sguardo umano verso il nostro prossimo.



Il discorso di chiusura di Judith Villalobos

“...Ho appena guardato il calendario e con sorpresa ho visto che agosto sta già terminando. Mi devo rivolgere a tutti voi per poter raggiungere quello che è stato il nostro obiettivo fin dal primo giorno: stare vicini a tutti voi, a tanti anni di ricordi, di abbracci e di affetto. Saluto agosto con la speranza e l'allegria perché so che verranno molti altri agosto e che qualsiasi momento dell'anno posso trasformarlo in Agosto.

Sono tempi difficili e li stiamo vivendo con molto dolore, in un paese che non ha saputo investire nella salute e nell'educazione dei suoi cittadini, dove i poveri sono sempre i più emarginati e dove la mancanza di lavoro e la fame ci costringono a reinventarci ogni giorno.

Oggi la vita ci insegna una lezione: l'importanza di essere vivi, di avere amici, di continuare ad avere forza e coraggio di fronte alla paura della malattia, perché sappiamo che questa potrebbe essere la fine.

Oggi sento la necessità di ringraziare ognuno di voi, quelli che hanno fatto tanto, ma anche quelli che hanno fatto poco. Oggi apprezzo ogni istante della mia vita e mi sento grata verso tutte le persone che sono dietro a questa missione, alla mia famiglia, a Mary, a Carmen, alle mie figlie che mi danno la forza ogni giorno, all'equipe che mi accompagna e a voi: Dio vi ha collocati nella vita di ognuno di noi e siete parte di una missione che a che fare con tutti i bambini della nostra casa.

Oggi andiamo verso i 25 anni di attività e spero che potrò celebrarlo il prossimo agosto con molti abbracci, insieme a voi per dire a Dio: siamo qui! Abbiamo appreso la tua lezione: amare di più, essere più comprensivi, perdonare, sapere che non sempre ho la ragione, che continueremo a seminare e che questa è la nostra missione, perché il raccolto appartiene a Te.

Grazie”

COMUNICAZIONE

Di vitale importanza, per la Compagnia del Perù, è il tema della comunicazione. Diffondere e raccontare i progetti che l'associazione promuove e sostiene durante l'anno permette di sensibilizzare su diversi temi e di avvicinare sempre nuove persone e nuove realtà alla missione e all'impegno quotidiano dell'associazione. La comunicazione avviene attraverso materiale cartaceo (lettere e volantini), il sito web (www.compagniadelperu.org), la newsletter mensile ed i profili ufficiali dell'associazione sui social network.



Il sito web è il canale attraverso il quale possiamo comunicare in maniera estesa iniziative e novità dall'associazione e dal Caef, in particolare attraverso la sezione News. Inoltre, nel secondo anno della pandemia, la sezione EVENTI è stata il luogo virtuale in cui hanno potuto svolgersi le nostre campagne fondi in mancanza dei soliti eventi dal vivo. Entrambe sono accessibili dalla nostra homepage.



Babbo Natale è arrivato a destinazione!

29 Dicembre 2021

I bambini del Caef hanno finalmente trascorso un Natale speciale, perché è stato un Natale nuovamente "normale". Grazie all'aiuto di...

[Leggi tutto »](#)



Un dolcissimo Natale per i bambini del Caef

24 Novembre 2021

Il Natale si avvicina e i bambini del Caef di Trujillo attendono con ansia di vivere quella magica notte in...

[Leggi tutto »](#)



Agosto en Octubre – Edizione 2021

22 Settembre 2021

Un altro agosto distanti, ma uniti. Nel corso del 2020 avevamo già capito che anche ad agosto 2021 saremmo stati...

[Leggi tutto »](#)



L'emergenza coronavirus continua, in Perù

28 Giugno 2021

In Perù l'emergenza coronavirus non è ancora finita. I morti a causa della pandemia da Coronavirus, ad oggi sono 190.906...

[Leggi tutto »](#)

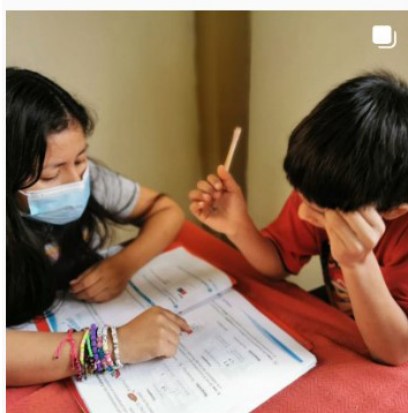
Un altro elemento comunicativo importante è il blog online, scritto quotidianamente dai volontari durante il campo di volontariato - quest'anno tenutosi a distanza in Ottobre - dove vengono raccontate le attività svolte con i bambini durante il giorno, le emozioni di chi scrive, le gioie e le difficoltà legate all'esperienza che si sta vivendo.

www.compagniadelperu.org

Social Media

La Compagnia del Perù utilizza anche i social media per comunicare progetti, eventi ed attività: siamo presenti su YouTube, LinkedIn, Facebook e Instagram. Questi ultimi sono i canali che vengono utilizzati maggiormente: su questi canali promuoviamo le nostre campagne di raccolta fondi, il 5x1000 e tutte le modalità di sostegno della nostra associazione (oggetti solidali, bomboniere, adozioni a distanza, donazioni). Inoltre condividiamo dati e informazioni di attualità sul Perù, nell'ambito del nostro lavoro con il Caef.

Nel 2021 particolare rilevanza è stata data a questo aspetto: nella distanza prolungata abbiamo sentito ancora maggiormente il bisogno di rimanere aggiornati sull'attualità peruviana e l'andamento della pandemia nel paese. Per questo è nata la rubrica "Cosa succede in Perù?"



Sia Facebook che Instagram non sono esclusivamente canale comunicativo ma anche un canale di raccolta fondi. Su Facebook è possibile avviare raccolte fondi in occasione di compleanni, lauree o eventi speciali, destinando il ricavato all'associazione e riservando così, anche in momenti particolari ed importanti, un pensiero per i bambini del Caef. Su Instagram è invece possibile avviare raccolte di 24 ore all'interno di una storia. Molti dei nostri sostenitori negli ultimi anni hanno attivato raccolte fondi individuali. Questa modalità di donazione si sta diffondendo sempre di più e speriamo che sia sempre maggiore la sensibilità al tema.

Ricordiamo che nel corso del 2020, insieme allo status sono cambiati anche i nomi dei nostri canali.



Compagnia del Perù



cdp_ets



Compagnia del Perù

2 IL CAEF IN PERU'



Rescatamos niños. Inspiramos vidas.

Il **Centro de Atención y Educación a la Familia (CAEF)** è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro, di ispirazione cristiana, che si occupa di protezione dei minori e formazione umana.

L'associazione venne fondata da Judith Villalobos nel 1997, grazie all'aiuto e al sostegno della sua famiglia. La decisione di Judith di dedicare la propria vita ai bimbi di strada è, per lei, una scelta quotidiana che si rinnova ancora oggi e che le ha permesso, nel corso del tempo, di conoscere moltissime persone che hanno aiutato e sostenuto il suo progetto, migliorandolo sempre di più.

Il principale progetto del CAEF è **La Casa de Tuty**, il CAR (Centro di Attenzione Residenziale) che ospita 25 bambini di età compresa tra i pochi mesi di vita e 18 anni. Dalla sua apertura nel 1997 ad oggi, il centro residenziale ha accolto più di 500 bambini, offrendo loro affetto, cure, educazione, speranza e dando loro una concreta possibilità di costruire un futuro migliore.

Il lavoro che il CAEF svolge quotidianamente è unico ed esemplare e la sua importanza è stata ufficialmente riconosciuta dallo Stato peruviano nel 2012, attraverso l'accreditamento del centro residenziale presso il **MIMP (Ministero della Donna e della Popolazione Vulnerabile)**. Ad oggi il CAEF è l'unico centro ad aver avuto tale riconoscimento.

Questo accreditamento, oltre ad essere motivo di grande orgoglio, ha imposto il rispetto delle regole del Ministero riguardo i centri che accolgono minori in stato di abbandono.

La Legge specifica è la n. 29174 denominata "Ley General de Centros de Atención Residencial de Niños, Niñas y Adolescentes". Ad oggi tutti i bambini accolti hanno un decreto del Tribunale dei Minori che stabilisce l'allontanamento dalla propria famiglia.

La Mission del Caef

Vogliamo essere la speranza per i bambini e le bambine ad alto rischio sociale.

**Lavoriamo tutti i giorni per il loro benessere fisico, psicologico e spirituale
perché possano reinserirsi nella società.**

Ci impegniamo a diffondere l'educazione scolastica dei bambini ad alto rischio sociale, formiamo giovani leader e organizziamo laboratori per le famiglie.

LA CASA FAMILIA: La Casa de Tuty



L'equipe

All'interno del CAEF lavora un'equipe multidisciplinare composta da personale di origine peruviana con alle spalle un percorso formativo completo, così articolata:

1. un gruppo tecnico di professionisti nelle discipline socio-psico-pedagogiche che comprende un'educatrice, una psicologa e un'assistente sociale;
2. un gruppo composto da due educatrici con incarichi di attenzione permanente verso i bambini e i ragazzi accolti nel centro;
3. un gruppo di appoggio che comprende tre "mamme sostitute" ed il responsabile della pulizia della struttura;
4. una cuoca;
5. due professionisti esterni di appoggio: un contabile ed un avvocato.

L'equipe di lavoro segue i bambini ed i ragazzi del centro sotto tutti i punti di vista: partendo dalle carenze e necessità fisiche ed alimentari dei singoli, primi elementi visibili quando un minore viene portato al CAR, proseguendo, poi, nell'ambito psicologico, educativo, scolastico, affettivo e socio-relazionale.

L'intero personale del CAEF, oltre ad occuparsi dei bambini e dei ragazzi de La Casa de Tuty, si fa promotore di progetti ed iniziative locali volte alla prevenzione del fenomeno dei bambini di strada nelle zone urbane e periferiche della città di Trujillo.

Durante l'anno 2021 per affrontare le problematiche della pandemia l'equipe ha lavorato alternando 2 equipe in turni di 1 mese, poi di 15 giorni, fino a tornare alla normalità nel mese di dicembre con turni giornalieri di 8 ore.



I bambini accolti

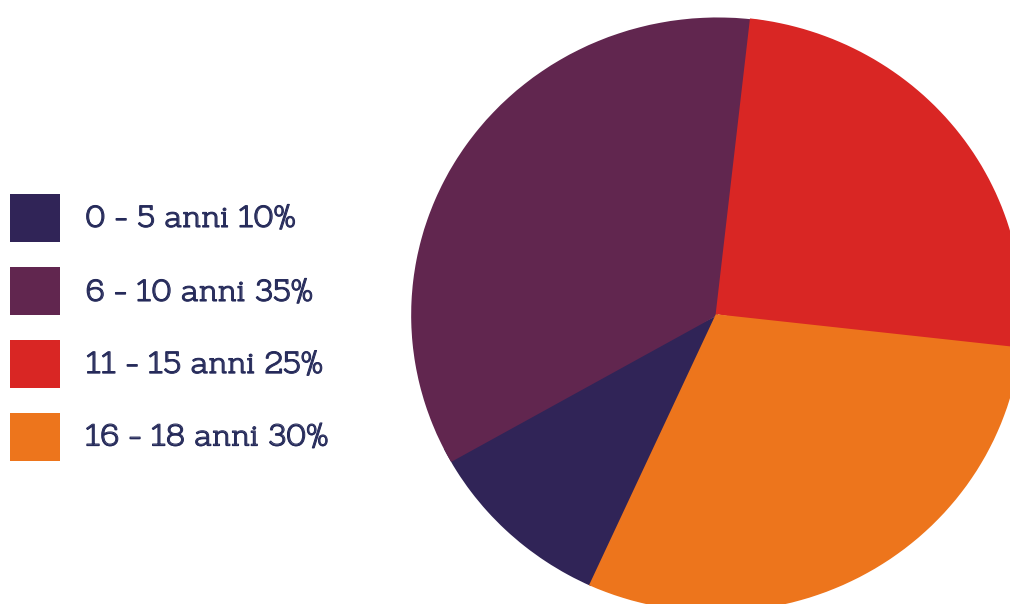
Durante il 2021, il CAEF ha fornito cure ed assistenza complessivamente a 22 bambini, con una prevalenza complessiva di minori di genere femminile (14 e 8 maschi). Nel corso dell'anno sono stati inseriti al CAR un solo nuovo caso ed è uscito un minore reinserito in famiglia.,

Il Ministero della Donna e della Popolazione vulnerabile, che stabilisce i processi di assistenza dei minori nei CAR, ha aumentato il numero possibile di ospiti da 20 a 25 bambini, nel 2019 infatti la Casa de Tuty ha accolto 24 minori contemporaneamente, mentre per il 2021 si è preferito mantenere il numero limite di 22.



I BAMBINI DELLA CASA DE TUTY - MARZO 2020

L'età degli ospiti della Casa de Tuty:



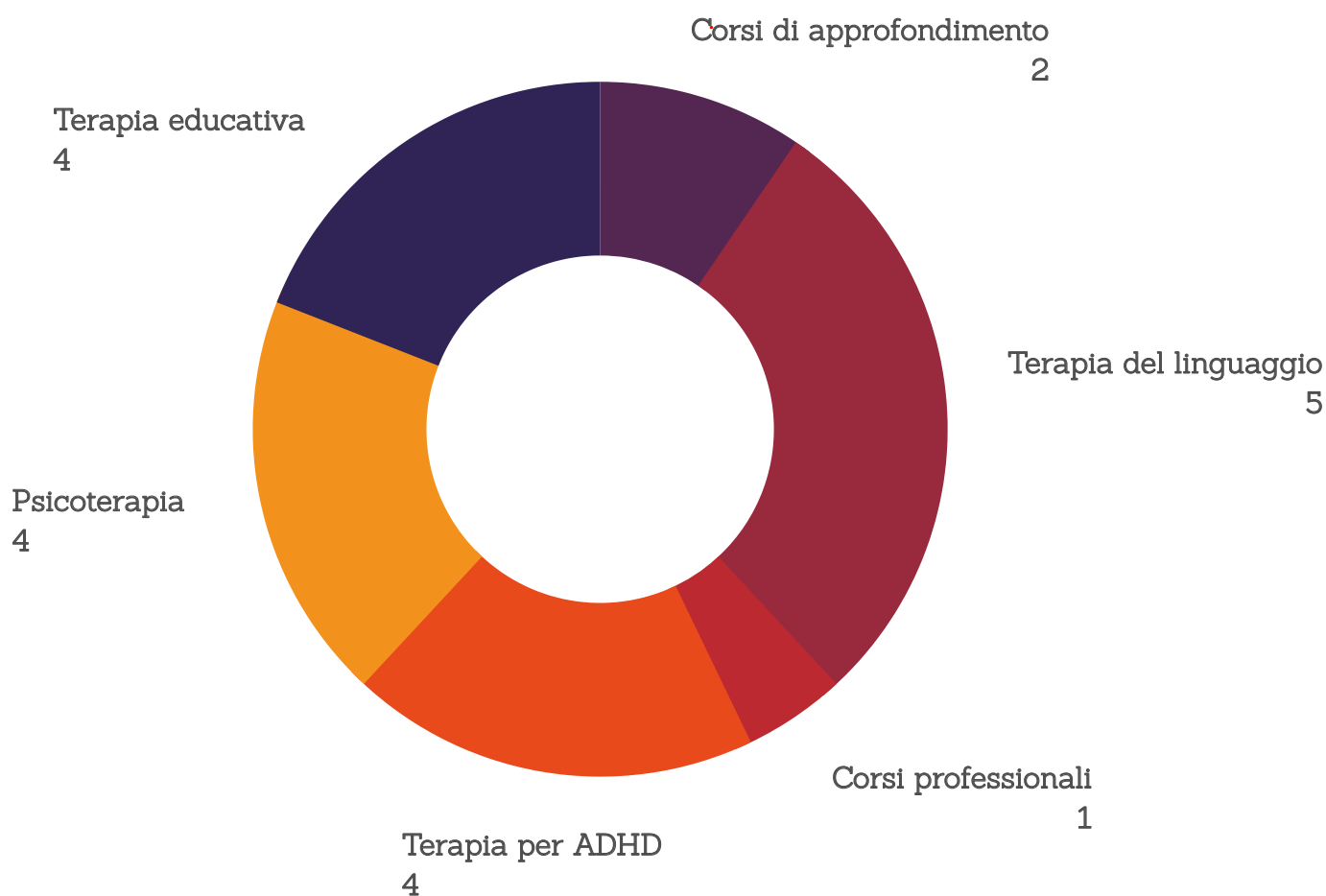
Le attività all'interno della Casa

Oltre alle attività educative e ricreative classiche, durante l'anno sono state organizzati laboratori e attività incentrati su diversi temi tra cui:

- attività educative, ricreative e ludiche a promozione del giudizio critico, agilità mentale e raziocinio.
- attività per la promozione dello sviluppo di attività di organizzazione, collaborazione e attenzione all'ambiente e ai luoghi comuni del centro;
- lavoro sulla cura per il materiale scolastico;
- laboratori per lo sviluppo della creatività;
- attività per la salvaguardia della natura e dell'ecosistema;
- celebrazione delle principali feste (carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà, giorno della famiglia compleanno del CAEF, Natale e altre);
- attività sportive e aerobiche;
- lavori sull'importanza dell'igiene personale e sull'attenzione al proprio corpo.

I bambini e le bambine sono inoltre impegnati in un percorso di crescita e miglioramento personale teso al conseguimento di obiettivi specifici, definiti insieme all'equipe. Pertanto i bambini seguono corsi, attività e terapie specifici:

Terapie, corsi e attività e corrispettivo numero di bambini



La vita nella Casa de Tuty durante la pandemia

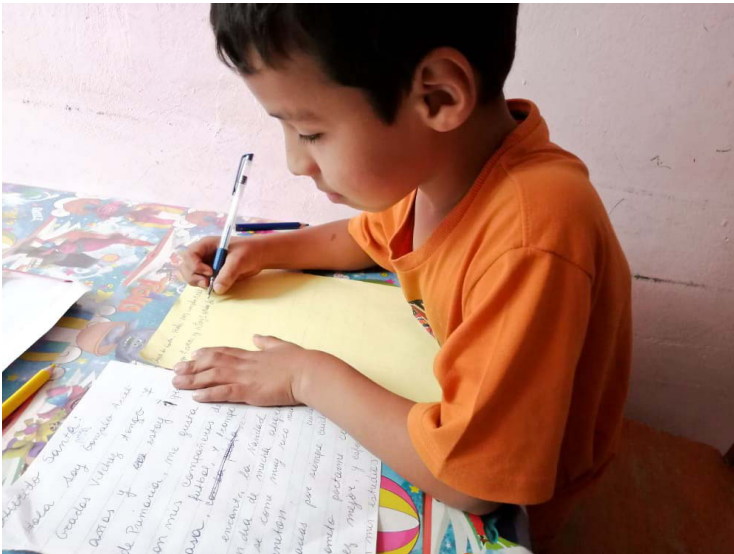
Nel secondo anno di pandemia, emergenze e spese extra, grazie al prezioso supporto dei nostri fedelissimi donatori siamo riusciti a fare molto di più di quello che ci eravamo prefissati e soprattutto abbiamo consentito ai bambini ospiti della Casa de Tuty di affrontare al meglio l'isolamento e la didattica a distanza.

I materiali acquistati con la Campagna Natalizia "Regala 1 Giga"



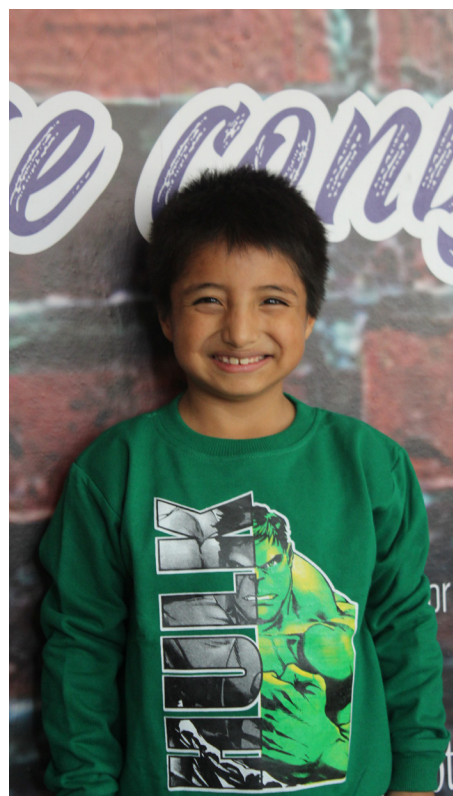
Alcuni momenti di festa e attività del 2021





Inverno al Caef

Durante la campagna di emergenza una delle necessità è stata l'acquisto di nuovi indumenti invernali per tutti i bambini perchè, ancor di più dello scorso anno, l'inverno è stato molto rigido. Ecco alcune foto dei bambini felici indossando le loro nuove tute.



Prima uscita dopo 1 anno e mezzo

Ad agosto finalmente, dopo 17 mesi di isolamento in casa, i bambini sono stati portati fuori. Hanno passato una giornata in un ristorante all'aperto nella Campiña de Moche, giocando e godendo della loro libertà.



Campaña de Salud

A giugno al Caef è stata fatta una campagna medica grazie a EsSALUD, l'assicurazione sanitaria sociale. Un'equipe di specialisti (Medico generico, Dentista, Psicologo, Nutrizionista, Oculista, Otorino) ha visitato tutti i bambini della Casa in forma gratuita.



Suspensión del proyecto Mi Cuaderno

Il Progetto “**Mi Cuaderno**” è attivo dall’anno **2014** e nasce con lo scopo di dare un sostegno alle famiglie in difficoltà della comunità locale. Vengono infatti organizzati degli **incontri in preparazione alla scuola** sia per i bambini che per i genitori e a fine percorso vengono **forniti tutti gli utensili necessari** per l’anno scolastico.

Obiettivi:

L’obiettivo primario del progetto è quello di promuovere il sentimento di uguaglianza e il rafforzamento dell’autostima dei bambini, permettendogli l’ingresso al nuovo anno scolastico con le stesse opportunità degli altri.

Beneficiari:

I bambini beneficiari del progetto nell’anno 2020 sono stati 1250. Bambini e adolescenti di tutti i gradi, dalla materna alla scuola secondaria di Moche, Campiña de Moche e Las Delicias. Il Caef ha donato più di 5000 quaderni e ha realizzato 20 laboratori con i genitori dei bambini offrendo orientamento sull’importanza dell’educazione.

A causa della Pandemia, con le scuole chiuse ormai da più di un anno, il progetto è stato sospeso, ma il Caef ha continuato a fornire assistenza sanitaria e supporto alle famiglie delle comunità sia con alimenti che con utensili scolastici.

I beneficiari del progetto negli anni passati



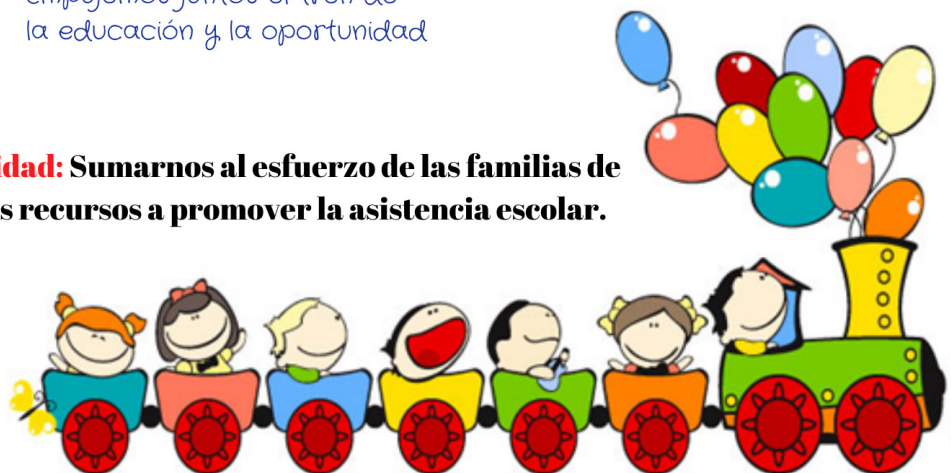
No se trata de tener derechos sinode tener la oportunidad de gozar de ellos

Proyecto: "Mi Cuaderno, Mi Futuro"

EDICIÓN # 07
AÑO 2020

Empujemos juntos el tren de la educación y la oportunidad

Finalidad: Sumarnos al esfuerzo de las familias de bajos recursos a promover la asistencia escolar.



Riattivazione di alcuni progetti esterni di aiuto

Durante i mesi di emergenza non c'è stata possibilità di lavorare nelle comunità ma il Caef ha continuato a sostenere 2 Comedores Populares di Moche che raggiungono circa 60 famiglie, dividendo con loro il cibo che arriva attraverso le donazioni del supermercato Plaza Vea. Ad agosto hanno portato buste di cibo anche in una nuova comunità a las Delicias.



3 IL CAMPO DI VOLONTARIATO

Il campo a distanza: Agosto en Octubre



“Sono 2 anni di assenza da quella casetta speciale della Campiña de Moche, due anni che proviamo a sostituire il campo di volontariato con un campo a distanza, organizzando tutta una serie di attività e giochi che i bambini seguono attraverso le piattaforme online. Devo ammettere che la fortuna di avere a disposizione tanti strumenti tecnologici ci ha aiutato ma nessuno di noi si è, né si vuole abituare, a questa distanza: l’abbraccio della Casa de Tuty manca troppo a tutti.

Ad ogni modo, quest’anno, proprio per andare ancora più oltre le distanze, abbiamo pensato di portare i bambini virtualmente in viaggio alla scoperta delle nostre città, cercando anche di unire a questo viaggio una riflessione sull’importanza della tutela ambientale e non potevo di certo esimermi.”

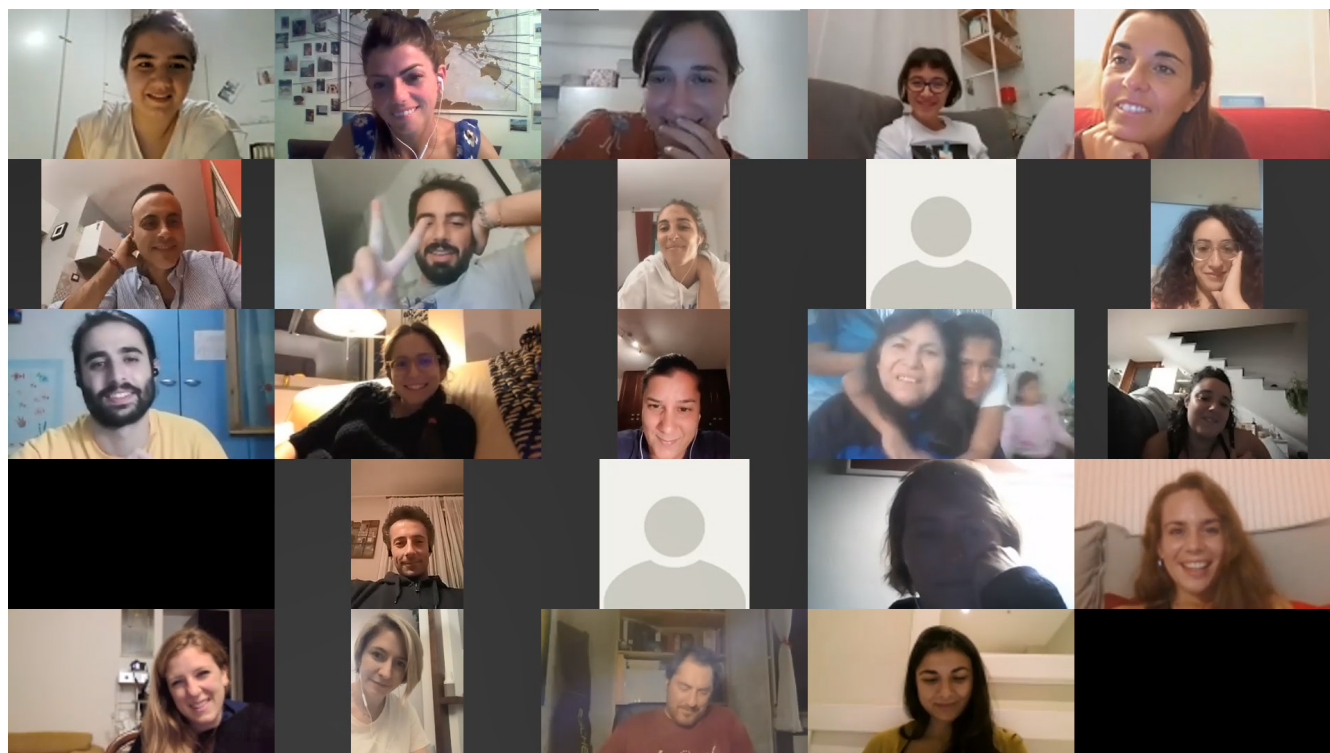
Ambra, Roma

Quest’anno, durante il campo di agosto in octubre, in 21 giorni i bambini hanno viaggiato per tutta l’Italia e non solo, insieme a 18 di noi. Se vi siete persi le giornate e le attività vi consiglio la lettura del blog. (<https://www.compagniadelperu.org/blog/page/2/>)

Tanto sport, giochi, ricerche scientifiche e storiche, ricette internazionali e spettacoli teatrali. A chiudere il campamento di Oceania, con sfide, caccia al tesoro e l’immancabile pignatta.

Anche quest’anno ce l’abbiamo messa tutta!

Bienvenida



“Mentre li guardo ecco che compare in primo piano il viso di Judith, sorride enormemente e la sua gioia racchiude una commozione infinita che traspare con le sue prime parole: “buonasera a ciascuno di voi dietro lo schermo”.... “voglio prima di tutto ringraziare Dio per essere qui insieme a voi”, si commuove, con gli occhi ricolmi di lacrime ci dà il benvenuto ricordando l’anno trascorso, la pandemia, le sue perdite e tutte le sofferenze che ancora stiamo vivendo ma pone l’accento su come il Caef e tutti noi siamo la dimostrazione di un mondo diverso, dove l’amore non ha mai chiuso le porte a nessuno. Con orgoglio ricorda che la nostra casita sta andando verso i 25 anni di servizio e che in tutto questo tempo ha accolto moltissimi bambini che hanno potuto riavere una vita e una famiglia. Pensa al suo desiderio di festeggiare con noi in presenza questo traguardo e ci accarezza dicendoci: “oggi posso toccare e sentire l’immensa gioia di rivedervi, non importa quando e come, anche se conservo nascosto il sogno di avervi tutti qui l’anno prossimo”.

Titti, Cagliari



A preparare le valigie con la profe Eleonora

“Questo mio viaggio, questo nostro viaggio è un po’ come la metafora della vita: affronteremo sfide sempre più ardue e succederà quando saremo ancora più stanchi ma non smetterà mai di valerne la pena. Questo è quello che voglio regalare ai nostri bambini della Casa de Tuty: viaggiare con la fantasia, non avere confini, sentirsi liberi, leggeri, vivi. Non importa quanta geografia loro conoscano, quanto possa essere piccolo per loro il mondo, di che forma sia fatto l’emisfero. Il nostro viaggio ha un senso molto più ampio.

E allora me li immagino tutti insieme lì, con lo stesso entusiasmo di sempre nonostante non possano uscire, non possano andare a scuola e non possano avere i nostri mezzi per arginare questa situazione.”

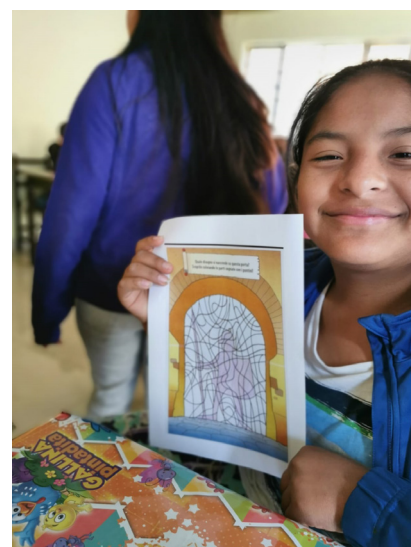
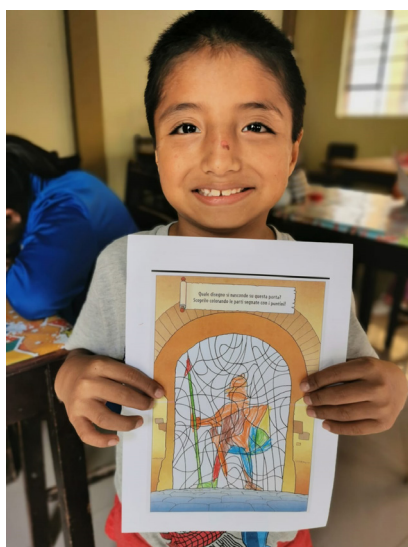
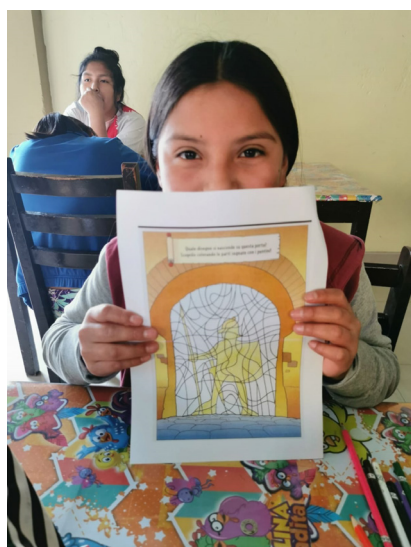
Eleonora, Cagliari



Il viaggio a Roma con la profe Ludovica

“Da quando sono tornata dal mio primo campo in Perù mi sono chiesta tantissime volte cosa avrebbero pensato e provato i bambini del Caef se avessero avuto la possibilità di venire in Italia. Le nostre città, i paesaggi, i colori, gli odori, così diversi da quelli a cui sono abituati. Li ho sempre immaginati a scoprire quel Paese così lontano dove vivono “los voluntarios” con gli occhi pieni di stupore. Quest’anno, per il nostro secondo campo a distanza, abbiamo deciso di portarli fin qui con i nostri video e attività e fargli scoprire ognuno a suo modo il nostro mondo.”

Ludovica, Roma



Alla scoperta dei fondali marini con la profe Silvia e la profe Ambra, riciclando la plastica in casa



Tanto sport con la profe Titti

“Quando ho pensato al fatto che i bambini fossero chiusi da un anno e 6 mesi in casa, sono tornata per un attimo alle giornate al Caef durante il campo e alla fatica che spesso provavo a stare chiusa dentro la casa aspettando il sabato per andare a Torres o per una commissione e uscire da quelle mura.

La Casa de Tuty è un posto meraviglioso e ricco, ma si sente anche il bisogno di avere rapporti con l'esterno. Per questo ho provato a capire cosa si provasse a vivere quell'isolamento per molto più tempo di quello che abbiamo dovuto affrontare noi in Italia e mi sono ricordata di quanto mi avesse aiutato a trascorrere le giornate, diventate ormai monotone, fare un poco di sport prima dentro casa e poi nel cortile del mio palazzo.”

Titti, Cagliari



“Ho accolto con estrema gioia la richiesta della CdP di ideare delle lezioni da spedire in Perù; so fare questo, è una goccia in mezzo al mare, ma è un messaggio per dire loro che non sono soli. Spesso pensiamo che il nostro contributo non serva a salvare il mondo, e non lo salva, ma serve a dire che c'è una mano tesa e che l'oro, ovunque ci troviamo, sta nelle relazioni umane che ci spingono ad andare oltre. In Perù e qua. Grazie bambini, grazie ragazzi, grazie Titti, grazie CdP e grazie Caef.

Annalisa, Cagliari (allenatrice)





In Spagna con la profe Chiara

“Come avrete tutti capito, il tema di questo anno è il viaggio. Allora io e Melara ci siamo impegnati per portare un po’ di Siviglia a Trujillo, abbiamo mostrato come si cucina una tortilla (a dirla tutta io ho solo registrato il video e messo le cipolle a soffriggere) e come costruire delle nacchere per ballare il flamenco.

Mentre a metà agosto filmavo la Cattedrale di Siviglia, il parco di Maria Luisa (che continuavo a pronunciare male), le vie del centro, pensavo a quanto fosse ingiusto: noi ce ne andavamo a spasso per la città, liberi, mentre i bambini facevano la loro prima uscita dopo un anno e mezzo (!!) chiusi dentro quattro mura. Come al solito, i bambini del Caef, anche se a distanza, mi insegnano la pazienza e la perseveranza.”

Chiara, Roma

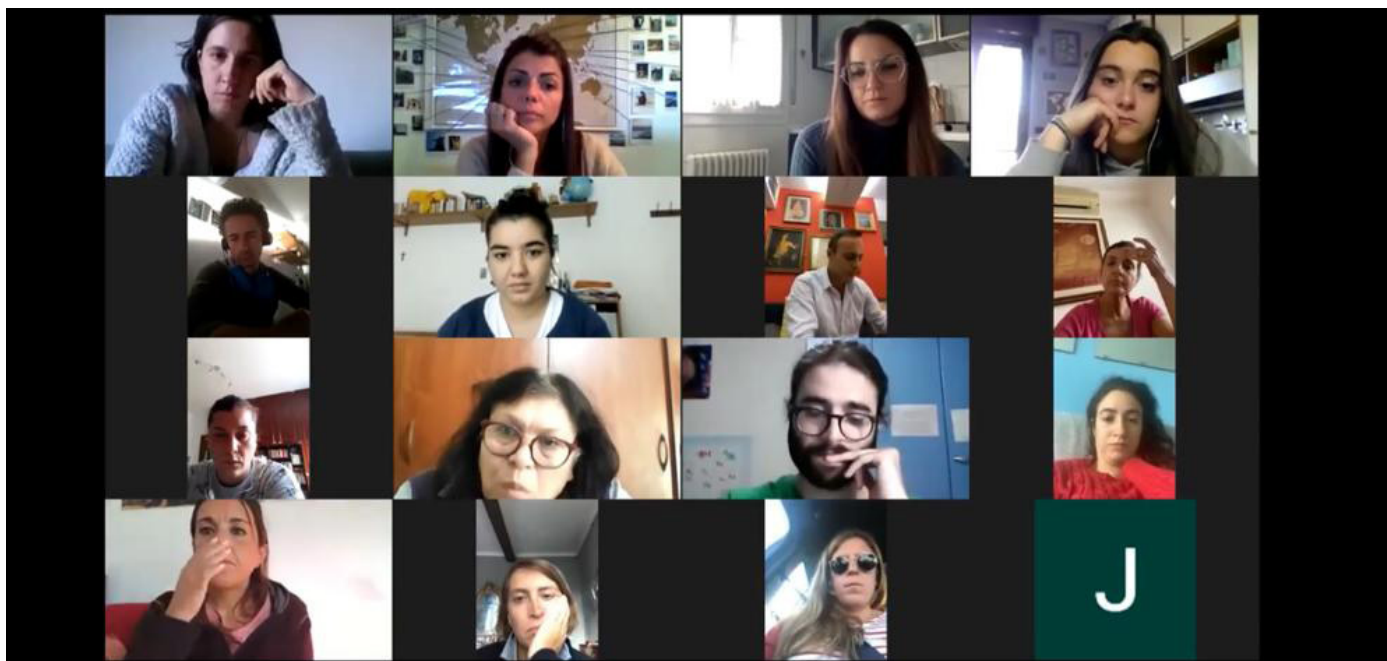




Incontri domenicali: la messa e non solo

“Davanti alle sfide che ci ha messo il Covid abbiamo ancora una volta però la certezza che il Caef non si è mai lasciato abbattere, mettendo sempre e comunque in primo piano i bambini e i loro bisogni. Visto che la scuola rimarrà chiusa fino a fine 2022, hanno ottenuto di potersi assumere l'educazione dei bambini più problematici a cui la Dad stava solo aumentando i problemi di apprendimento e di crescita.”

Kikki, Milano



“Dopo la lettura del Vangelo di Marco (Mc 10,2-16), Luis ha preso la parola e rivolgendosi ai bambini ha spiegato la lettura in modo meraviglioso, lasciando molti spunti di riflessione anche a noi.

“L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto”. Sicuramente non è sempre semplice rimanere uniti, prendersi cura gli uni degli altri, ma è proprio nella difficoltà che bisogna resistere e continuare a camminare insieme, per mantenere l'impegno che ci siamo presi.

Luis ha scelto tre parole per sintetizzare la spiegazione del Vangelo: Sogno, Amore e Tesoro.

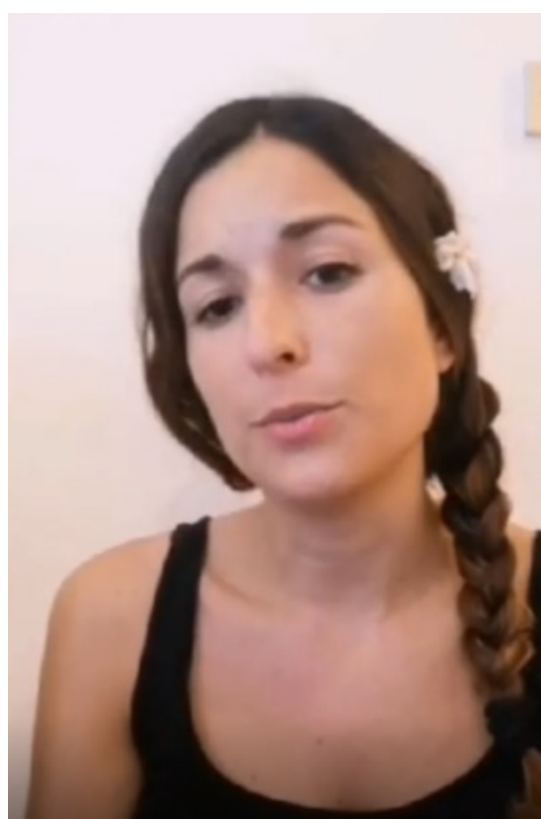
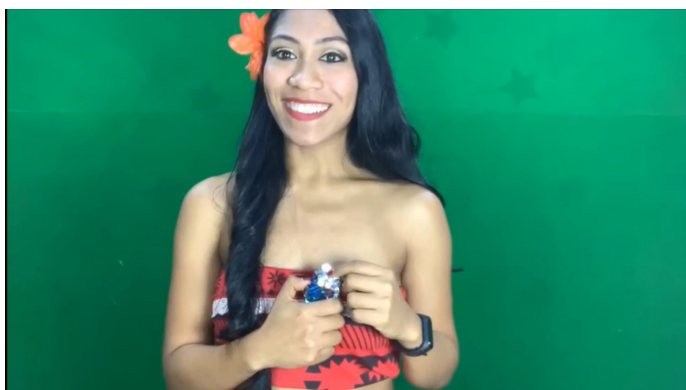
Il tesoro sono proprio i nostri bambini, cuori puri del mondo, simbolo di autenticità e verità, in contrapposizione agli adulti che spesso lasciano “indurire” il cuore, perdendo di vista le cose importanti della vita.”

Ambra, Roma

“Quest’anno il tema scelto per il nostro secondo campo a distanza è stato “Oceania”, un film d’animazione pieno di spunti di riflessione, oltre che proseguimento del viaggio che abbiamo fatto fare ai bambini per tutta l’Italia. La ricerca del proprio ‘io’ e il coraggio di seguire le proprie passioni e di affrontare le proprie paure sono le colonne portanti di questo film, quello stesso coraggio che i nostri bambini ci insegnano giorno per giorno.

Per questa prima giornata di campamento Chiara, Ludovica e Yoshe hanno inscenato la prima parte del film. Nell’ordine Nonna Tala, Sina (mamma di Oceania) e Oceania hanno portato i bambini nella storia e li hanno fatti giocare sfidandosi per accumulare i punti necessari a vincere la famosa pignatta.”

Ambra, Roma







Despedida

Ed eccomi di nuovo qui, a pensare un attimo a questa serata, a uno dei momenti tanto attesi a fine campo che ci portano a riflettere sul lavoro fatto, sulle relazioni vissute, sull'esperienza, e il fatto di essere a distanza non porta via nulla di tutto questo.

A differenza dell'anno scorso, non mi metto l'abito bello ma ho addosso una tuta da casa; non sono sola ma ho vicino Giulia e Moukhtar, tutto è un poco in disordine ma anche questo poi entra in sintonia con il ritmo della serata e con l'abbigliamento tipico di un volontario che, dopo un mese di lavoro, si appresta a tornare in Italia con i vestiti macchiati ovunque e un cuore strabordante di emozioni.

Siamo in tantissimi: volontari, donatori, familiari e questo subito mi riempie di gioia. Vedere i volti di persone che non sentivo da molto tempo mi emoziona ma allo stesso tempo mi sembra che non sia passato un giorno da quel fine agosto di un "anno x" in cui ho condiviso per un mese tutta me stessa.

Dopo i primi saluti ecco che si collegano le due squadre del campamento: l'equipo Viento e l'equipo Ola; i bambini indossano tutti la maglietta "agosto en octubre", che rappresenta il tesoro del gioco finale di questi ultimi tre giorni di campo.

Sono tutti sorridenti; ci scrutano, un po' meravigliati dal numero e un po' emozionati per questo campo appena vissuto insieme. Ci ringraziano per queste giornate, cantano i loro inni di squadra e ci raccontano cosa hanno fatto. La potenza del loro entusiasmo è palpabile tanto che sorrido anch'io e cerco di dimostrarli tutto il mio affetto con un gesto forse infantile ma efficace per far arrivare loro tutta la mia emozione.

Dopo un primo momento di confusione, ci raduniamo tutti intorno a Padrecito per un'ultima preghiera insieme, leggiamo il Vangelo del giorno che P. Mimo poi ci commenta; nascono le preghiere spontanee a cui partecipiamo tutti e ciò che emerge è un senso di gratitudine per le relazioni profonde che il Perù fa nascere, alimenta e cura in tutti questi anni.

Iniziano poi le parole di Judith; come sempre ha per ognuno di noi un momento speciale da dedicare. Si aggira con lo sguardo tra i volti dei suoi volontari, ci chiama hijo y hija proprio per quel senso profondo di famiglia che ha costruito con noi negli anni. E' un vulcano di emozioni e, diversamente da tutte le altre volte, parla a braccio e tira fuori tutto quello che questi ultimi due anni ha depositato nel suo cuore.

Ringrazia Dio e ci invita a dar valore ad ogni singolo momento della nostra vita, ad ogni relazione per quanto complicata sia. Le sue parole scorrono come un fiume in piena tanto da concludere esausta; la stuzzico un po' su una possibile dimenticanza, ma riparte per un altro dei momenti tanto attesi: l'elezione del volontario dell'anno.

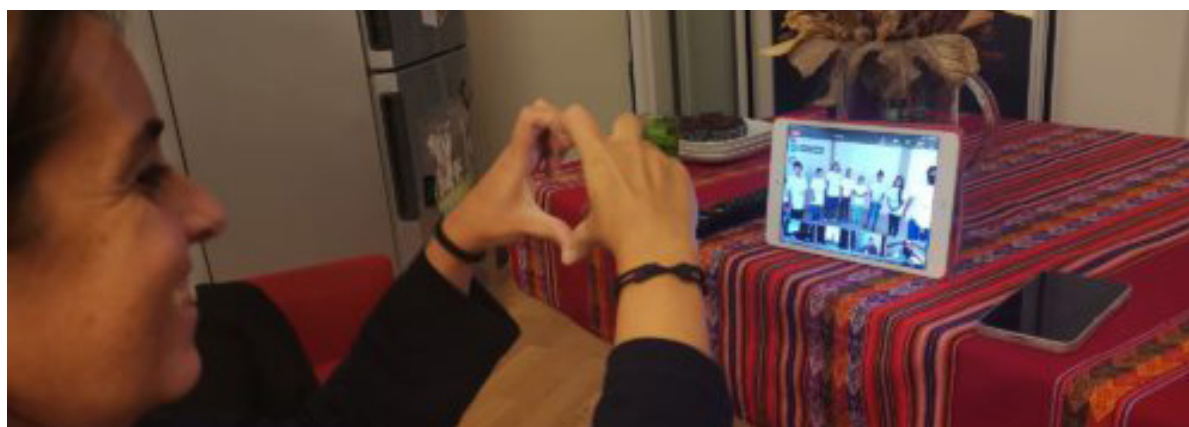
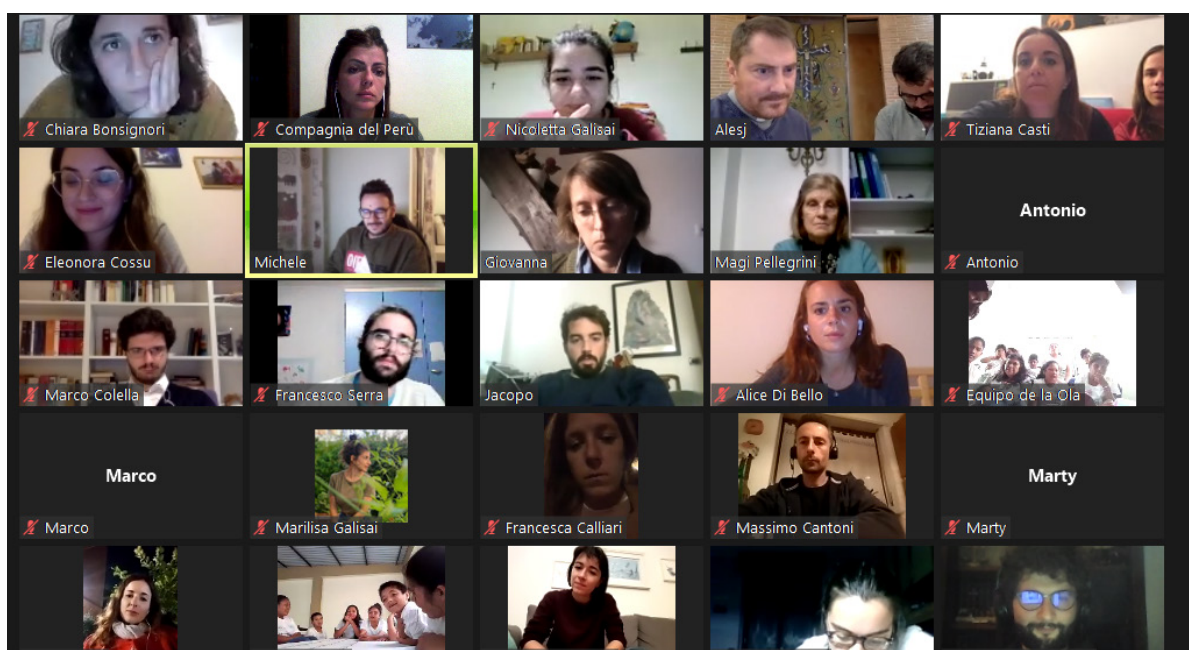
Quest'anno il premio torna a Roma o forse va a Siviglia; ovunque si trovi, è Chiara che si aggiudica il titolo 2021. Io non posso che essere felice per lei; già dal 2012, per me, avrebbe meritato che venissero riconosciuti tutti gli sforzi, il cuore e l'amore che mette nel progetto.

Questo momento prosegue col mio discorso e sono rivolte proprio a lei molte delle mie parole. Cerco di captare le sue emozioni e mentre parlo la guardo nascondersi con le mani il volto. E' sempre stata incapace di mascherare i suoi sentimenti e oggi ci prova in maniera ancora più goffa del solito. Il suo perenne "sì" alle varie richieste fattele in questi anni sono stati tante lezioni per tutti noi e ora è giusto che le vengano riconosciute e che le si dica grazie per far parte di questa famiglia.

Tante sono le emozioni, forse troppe; ci salutiamo nella confusione totale. Mani che salutano, grida lontane dei bambini che giocano, occhi gonfi di lacrime. Io osservo tutti, riconoscente per ciò che ognuno dei volontari ha portato nella mia vita, emozionata nel vedere presenti Elide e Magi che con la loro semplicità partecipano a questa festa.

Saltano tutti gli schemi, ormai è tardi e chiudiamo il collegamento con la casa prima e poi tra noi. Agosto in Ottobre è terminato anche quest'anno e ognuno di noi si sente trasformato da questa ulteriore esperienza che il Caef ci ha regalato.

Titti, Cagliari



4 I NOSTRI NUMERI

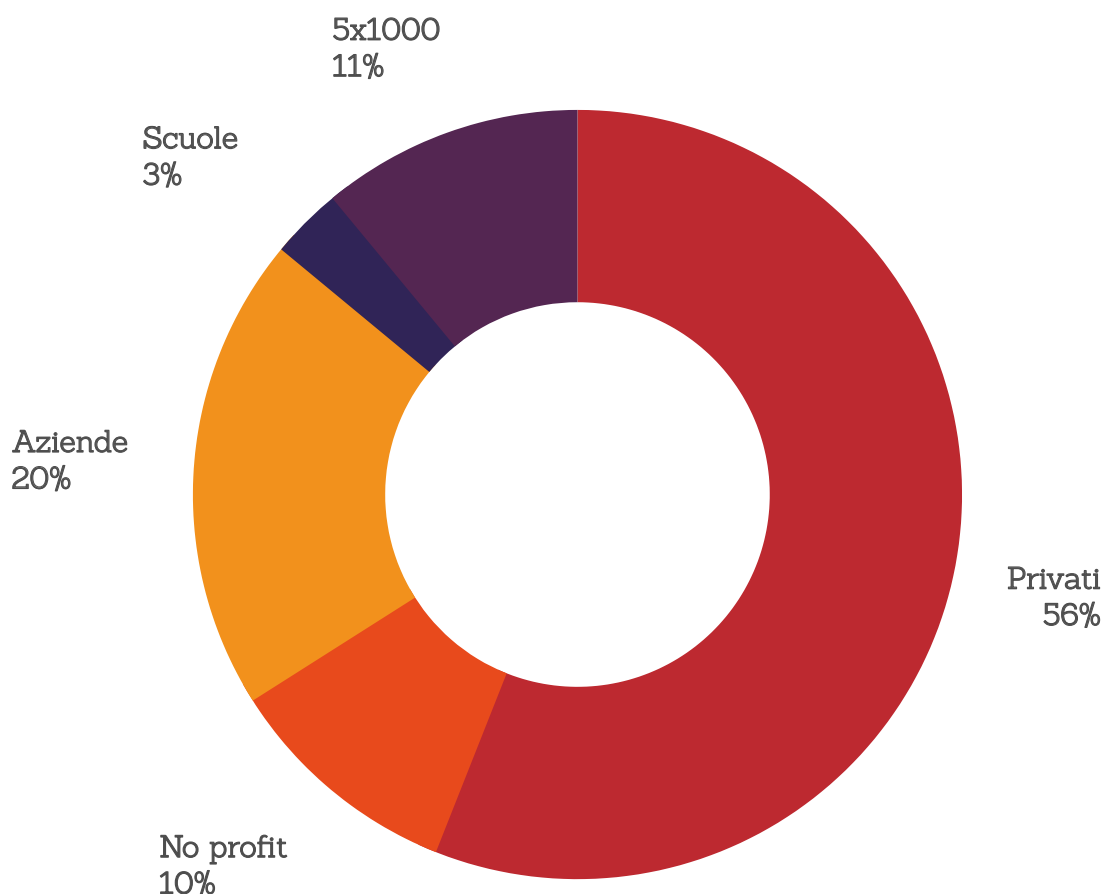
I NOSTRI FONDI

La Compagnia del Perù è sostenuta interamente da donazioni di privati, aziende ed enti no profit. Nel 2020 il **56%** dei nostri fondi è arrivato infatti dalle donazioni di **privati** cittadini che ci sostengono attraverso donazioni liberali, che sono state di circa **105.000,00 euro**.

Il **20%** è arrivato invece dalle donazioni liberali di **aziende** che ci sostengono e sponsorizzano, si è trattato di **37.575,00 euro** di donazioni per il 2021.

Altra voce importante per i nostri fondi è quella del **5x1000**: si tratta di una modalità di sostegno che si esprime attraverso una preferenza nella dichiarazione dei redditi; è quindi una modalità che non costa nulla, ma che rappresenta una risorsa fondamentale per l'associazione. Nel 2021 abbiamo ricevuto un contributo di **21.279,31 euro** grazie alla scelta fatta da 287 persone.

Infine, è per noi molto importante anche il contributo che ci arriva da altri enti no profit o da scuole sostenitrici, che costituisce nel 2021 il **13%** delle nostre entrate.

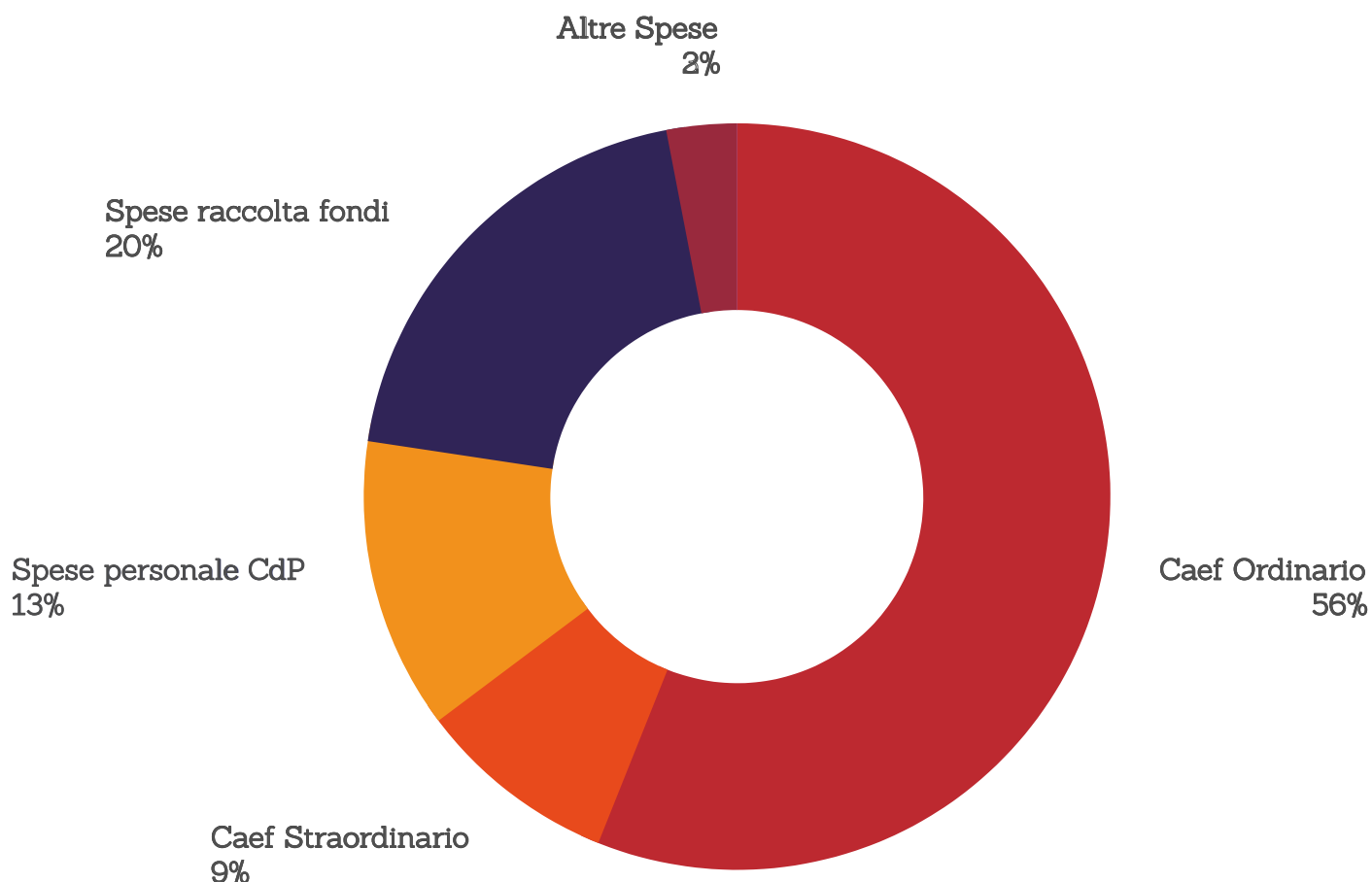


A COSA SONO DESTINATI

Oltre il **65%** dei fondi raccolti dalla Compagnia del Perù sono destinati alla sua principale missione: sostenere il Caef e la Casa de Tuty. Questo significa coprire i costi ordinari della casa, come quelli legati a personale, alimentazione, utenze, cure mediche e tasse scolastiche, ma anche affrontare eventuali spese straordinarie, come quelle per i dispositivi di protezione personale e i tamponi che sono stati indispensabili durante il secondo anno di pandemia. Per il 2021 il costo ordinario del Caef è stato **96.378,00 euro**. A tale somma vanno tuttavia aggiunte le spese straordinarie che si sono dovute sostenere a causa del perdurare della pandemia e che sono ammontate a **14.935,00 euro**.

Il **20%** è stato destinato a coprire i costi della **raccolta fondi** che consistono dei materiali ad essa necessari (consulenze e oggetti solidali). Il **13%** delle uscite è invece servito a coprire gli stipendi per il personale della Compagnia del Perù.

Infine il **2%** dei fondi è stato destinato ad altre spese. Tra queste in particolare vi sono le donazioni ad altri enti no profit che si sono ritrovati in un momento di difficoltà e con cui la Compagnia del Perù ha un rapporto costante.



STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
I. Immobilizzazioni		
a. altre immobilizzazioni immateriali	--	--
b. altre immobilizzazioni materiali	--	--
TOTALE	--	--
II. Crediti		
a. Erario C/ritenute IRPEF	161.14	680
b. Erario C/Imposta IRAP	70,00	70
TOTALE	231.14	750
III. Disponibilità Liquide		
a. cassa		--
1. Conto Paypal	351.97	--
2. Carte prepagate	236.48	3.363
b. banche	136.295,96	115.775
TOTALE	136.884,41	119.138
IV. Fornitori		
Fornitori	68.37	--
TOTALE	--	--
TOTALE ATTIVITA'	137.184	119.888
PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
I. Patrimonio netto		
a. Avanzo (Disavanzo) gestioni precedenti	115.923,34	103.042
b. Avanzo (Disavanzo) gestione	--	--
c. Avanzo (Disavanzo) esercizio corrente	16.283,00	12.881
TOTALE	132.206,34	115.923
II. Fondo TFR		
a. Fondo TFR	2.861,15	1.549
TOTALE	2.861,15	1.549
III. Debiti		
a. debiti commerciali	--	--
b. debiti tributari	--	--
c. debiti previdenziali	195.13	519
d. debiti diversi	1.566.00	1.897
TOTALE	1.761.13	2.416
III. Fornitori		
Fornitori	354.63	--
TOTALE	--	--
TOTALE PASSIVITA'	137.184	119.888

CONTO ECONOMICO

(Importi in Euro)

RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
1) Quote associative	469,40	530,00
2) Erogazioni liberali	168.171,96	123.381,00
3) Sopravvenienze attive	100,00	--
4) Interessi attivi su c/c bancari ordinari	--	--
5) Altri proventi	130,00	46,00
6) 5x1000	21.279,31	36.543,00
7) Arrotondamenti attivi	--	--
TOTALE RICAVI	190.051	160.500
COSTI	31/12/2021	31/12/2020
1) Costi per servizi		
- Consulenza del lavoro	908,80	--
- Consulenza professionale	1.464,67	2.444,00
- Oneri e commissioni bancarie	892,21	1.045,00
- Spese di trasporto su acquisti	400,00	--
- Altri servizi	2.548,06	249,00
TOTALE	6.213,74	3.738,00
2) Personale		
- Stipendi	17.132,00	9.619,00
- Contributi previdenziali e assistenziali	4.130,70	2.603,00
- Quote TFR dipendenti	1.312,39	634,00
- Premi INAIL	--	--
TOTALE	22.575,09	12.856,00
3) Ammortamenti	--	--
TOTALE	--	--
4) Altri costi		
Costi per progetti		
- CAEF ordinario	93.628,20	115.730,00
- CAEF straordinario	18.032,00	1.013,00
Costi per raccolta fondi		
- Spese raccolta fondi	32.497,62	13.496,00
- Merci	567,35	--
Oneri diversi di gestione		
- Spese di cancelleria	352,99	--
Altri costi	--	486,00
Donazioni progetto Quadrifoglio	--	300,00
TOTALE	145.078,16	131.025,00
TOTALE COSTI	173.866,99	147.619,00
Avanzo (Disavanzo) di gestione	(16.283,68)	(12.881,00)
TOTALE A PAREGGIO	190.051	160.500

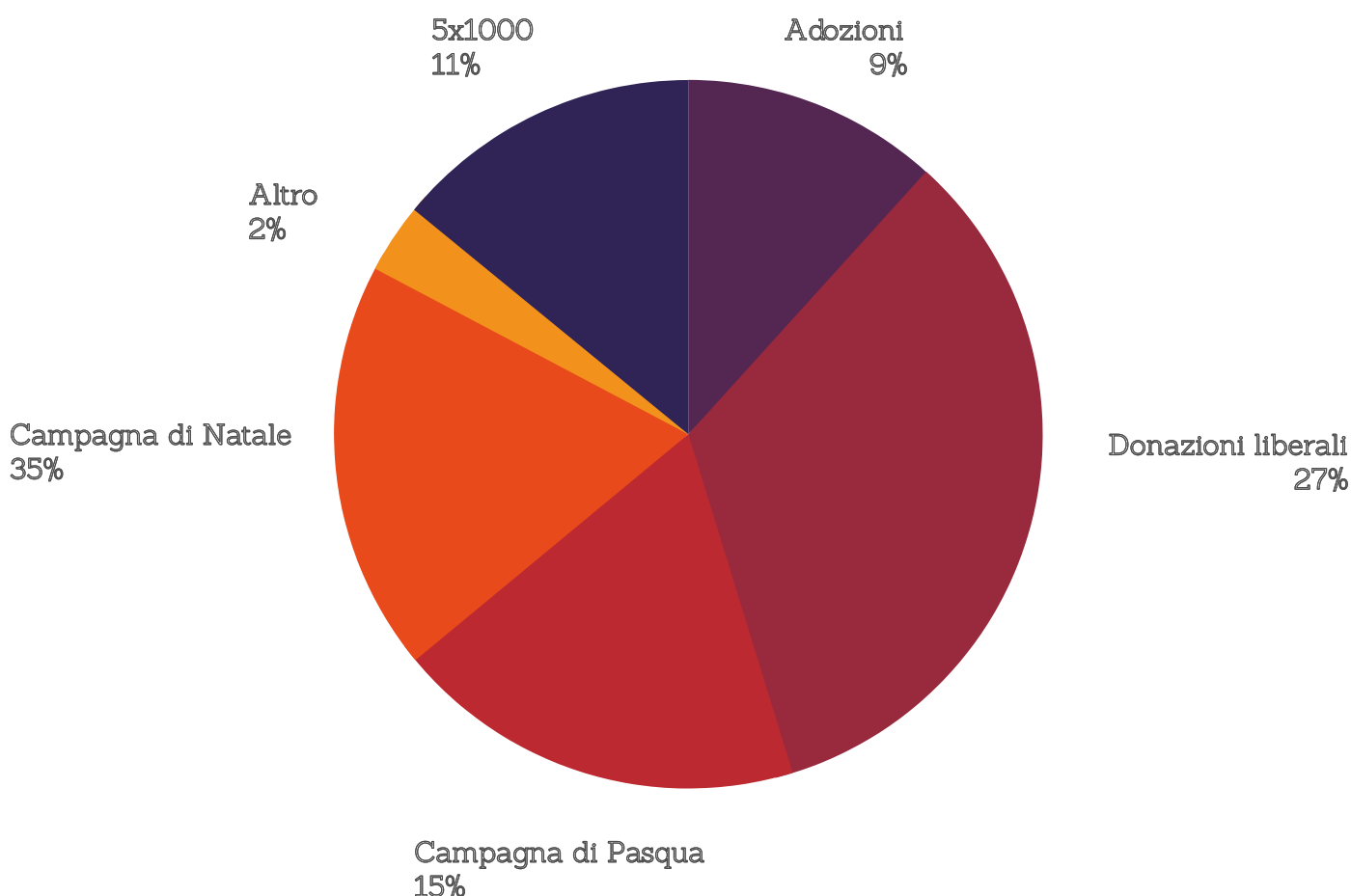
5 LA RACCOLTA FONDI

UNA PANORAMICA

La maggior parte dei contributi che riceviamo arrivano dai privati che, insieme alle aziende, ricoprono un ruolo fondamentale nel sostegno annuale del Caef. Prima del 2020 più del 50% di questa voce era costituita dagli eventi di raccolta fondi che i nostri volontari portavano avanti nelle loro città.

Il 2021, come l'anno precedente è stato ancora molto difficile, da questo punto di vista: le continue chiusure dovute al variare della situazione sanitaria ci hanno permesso di svolgere solo pochi eventi in presenza. Siamo stati obbligati anche quest'anno a trovare modi alternativi per incontrarci, far conoscere il nostro progetto e soprattutto raccogliere i fondi necessari a finanziare e a garantire la continuità dei nostri progetti in Perù.

Anche quest'anno, come nel 2020, i nostri donatori ci hanno stupito per l'entusiasmo con cui hanno preso parte a iniziative di raccolta fondi un po' diverse dal solito e soprattutto per la loro generosità.



Nel complesso, come vedremo le Campagne da cui derivano la maggior parte dei nostri fondi sono quella Natalizia e quella Pasquale, che insieme costituiscono circa il 50% dei contributi dei donatori. Nonostante l'assenza della Milano Marathon e del Campo di Volontariato i nostri donatori ci sono stati vicini attraverso la Campagna per l'Emergenza Covid: questo ci ha permesso di sostenere il Caef nel momento più difficile della pandemia.

PASQUA

A Pasqua andiamo in Perù?

La Pasqua del 2021 è stata particolare, per tutti noi. Le vaccinazioni erano a buon punto per soggetti fragili, insegnanti e operatori sanitari, ma non avevano ancora raggiunto tutte le fasce della popolazione. La quaresima è trascorsa in un'alternarsi di lockdown per regioni, che hanno interessato a turno tutta l'Italia.

Ancora una volta non ci si poteva muovere con tranquillità: per questo abbiamo pensato a una campagna che ci potesse far viaggiare almeno con il cuore, con un gesto di solidarietà: l'acquisto di un uovo per i bambini del Caef. La campagna ci ha permesso di raccogliere **28.348,00 euro**.



Un uovo per due

Per il secondo anno consecutivo abbiamo deciso di rilanciare anche l'iniziativa "Un uovo per due", per condividere la Pasqua non solo con il Caef, ma anche con una realtà italiana molto speciale. I nostri donatori hanno quindi potuto acquistare, tramite la piattaforma Rete del Dono, un uovo il cui ricavato è stato devoluto al Caef, mentre l'uovo è stato donato a uno dei 100 amici che ogni sabato frequentano la mensa del Caravita a Roma.



EMERGENZA CORONAVIRUS

Affrontiamola insieme

Tra l'estate e la primavera del 2021 il Perù si è ritrovato in una situazione forte instabilità politica, causata dalle dimissioni del presidente in carica e lo svolgersi di nuove elezioni e relativa campagna elettorale. Questa situazione ha inizialmente rallentato la campagna di vaccinazione e contemporaneamente è stata causa dell'esplosione di nuovi contagi.

Ciò ha costretto anche il Caef ad aumentare le misure anticontagio all'interno della casa: gli operatori hanno ripreso ad osservare turni di 15 giorni, alternandosi nella casa in due equipe e sottoponendosi a tamponi in entrata e in uscita. Due persone sono state assunte appositamente per poter permettere questi turni. Tali misure hanno naturalmente comportato spese straordinarie a cui abbiamo dedicato la campagna di raccolta fondi estiva, normalmente dedicata ad affrontare le spese del campo.

Da Maggio ad Ottobre i nostri donatori hanno donato per l'emergenza in Perù **41.679,00** euro.

**EMERGENZA
CORONAVIRUS**

in Perù non è ancora finita,
affrontiamola insieme

#juntossepuede



NUOVE MICRO-CAMPAGNE

Quest'anno sono state avviate per la prima volta due brevi campagne in due occasioni specifiche: San Valentino e la Festa della Mamma. Entrambe le campagne erano destinate alla sponsorizzazione del sostegno a distanza.



NATALE

La campagna di Natale 2021 si è proposta di raccogliere i fondi necessari a regalare ai bambini del Caef e alle famiglie della Campina de Moche che il Caef sostiene, un Natale il più possibile normale: e cosa c'è di più normale dell'arrivo di Babbo Natale?

La raccolta è avvenuta tramite la piattaforma Rete del Dono e tramite la vendita dei nostri prodotti solidali: panettoncini, cioccolata, torroni, palline e calendari tutti targati Compagnia del Perù. Tra novembre e gennaio sono stati raccolti **66.954,00** euro.



EVENTI

Nel corso del 2021 è stato finalmente possibile organizzare alcuni eventi di raccolta fondi in presenza, nel rispetto di tutte le normative per il contenimento del virus. In particolare si sono tenuti due **allenamenti solidali** (aprile e dicembre 2021) grazie alla collaborazione della palestra Real Training di Cagliari e della particolare sensibilità dell'allenatrice Annalisa Marcialis. Sempre a Cagliari, a luglio, si è tenuto un evento di sensibilizzazione sulla situazione pandemica in Perù. Infine a dicembre 2021 a Torino si è tenuta la prima **cena solidale** dedicata alla Compagnia del Perù dopo due anni: abbiamo festeggiato i compleanni di due soci, nonché genitori di un volontario. Con grande generosità ci hanno aperto la loro casa e ci hanno permesso di far conoscere la Compagnia del Perù, la sua missione e il suo lavoro a parenti e amici invitati.



Allenarsi per donarsi - Cagliari, aprile 2021



Affrontiamola insieme - Cagliari, luglio 2021



Cena di compleanno solidale
Torino, dicembre 2021



Allenarsi per donarsi XMAS edition
Cagliari, dicembre 2021

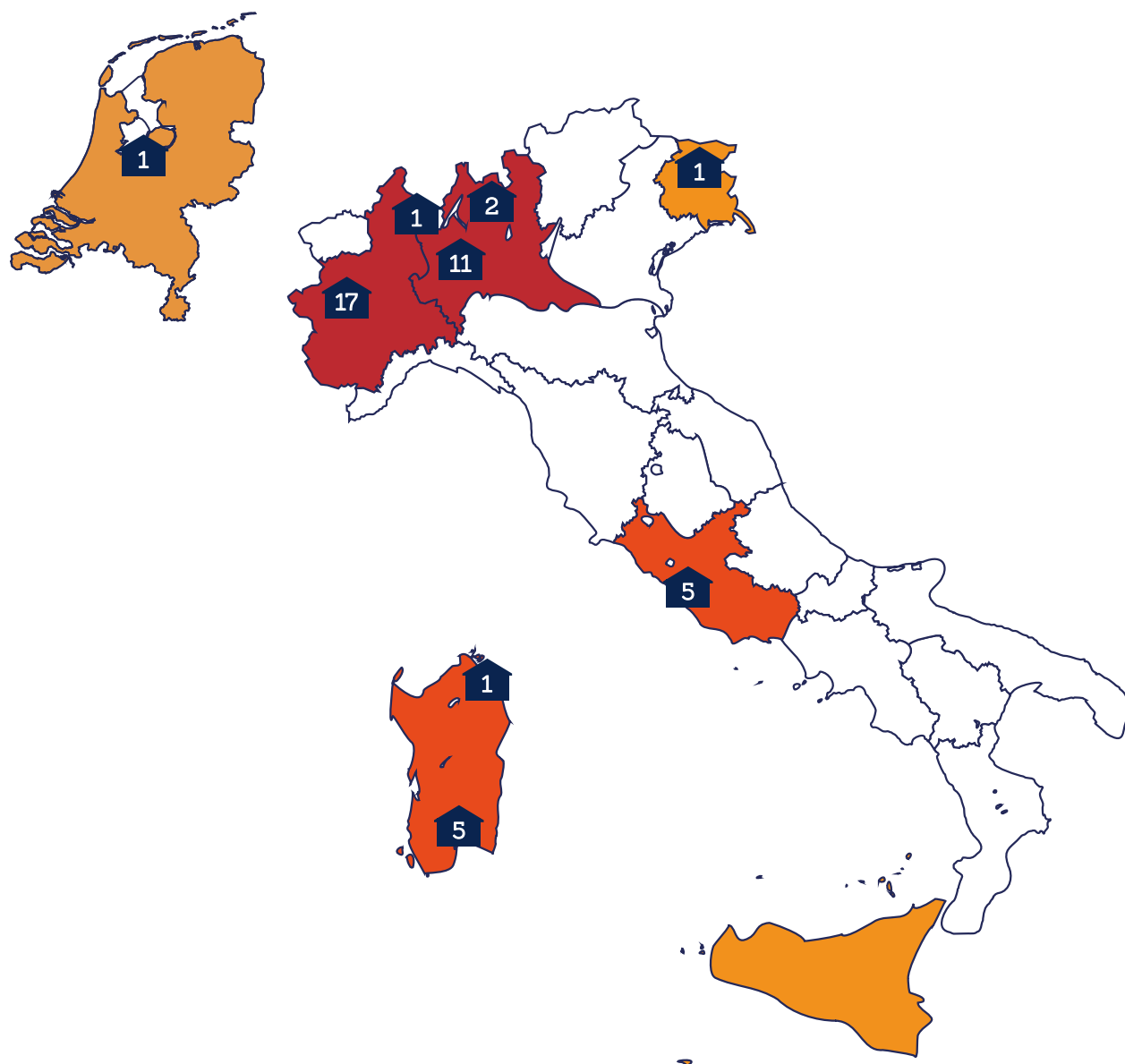


ADOZIONI A DISTANZA

Le adozioni attive per l'anno 2021 sono state **45**: 44 di queste sono state attivate in Italia, 1 in Olanda. Inoltre i bambini di 3 scuole hanno "adottato" un compagno di classe a distanza. Queste coinvolgono solamente i bambini che vivono nella Casa de Tuty, perché sono coloro con cui possiamo garantire un rapporto continuativo con i nostri donatori.

Anche quest'anno abbiamo avuto il supporto delle scuole Leone XIII di Milano e Istituto Sociale di Torino: 25 delle loro classi hanno in adozione uno dei bambini della Casa de Tuty. Si è inoltre aggiunta alle adozioni a distanza una scuola di Monserrato, provincia di Cagliari.

Nel 2021 per le adozioni a distanza sono stati raccolti **16.987** euro delle nostre entrate. I donatori che attivano questa forma di sostegno continuativo si impegnano a sostenere le spese educative, scolastiche e di vitto dei bambini con un contributo di 30 euro al mese. I donatori sono sempre aggiornati sul bambino sostenuto attraverso informazioni, foto e disegni.



BOMBONIERE SOLIDALI e non solo

Attraverso le nostre bomboniere solidali è possibile rendere ancora più significativo un momento importante come il matrimonio, il battesimo, la comunione, la cresima o la laurea.

Per quest'anno le nostre bomboniere sono state scelte per 14 occasioni: 10 matrimoni, 2 lauree, 1 comunione e 1 battesimo..

Oltre alle bomboniere abbiamo curato la grafica per matrimoni, dalle partecipazioni ai libretti per la messa, i menù e i conì per i confetti.

Grazie alla generosità di queste persone che hanno scelto di condividere con noi le loro occasioni speciali, abbiamo raccolto circa **7.500 euro**





“Non ho mai dato importanza alle bomboniere, avevo deciso di farle giusto per tradizione quindi mi misi a cercare delle bomboniere originali che potessero richiamare il Perù. Io ho sempre fatto regali solidali per una associazione del Guatemala, bene o male vicino al Perù quindi volevo farle da loro ma poi ho cominciato a cercare bomboniere proprio del Perù perché ho sempre aiutato il Guatemala e volevo cominciare ad aiutare la mia terra. Nel cercare, ricordo che non è stato immediato, ho trovato voi e mi sono rallegrata perché c'era qualcuno che aiutava le persone del mio amato Paese. Sono stata ancora più contenta dopo che ho letto la vostra mission ed ero ancora più convinta! Dopo di che vi ho contattato e ne sono felicissima!

Rosario, Matrimonio luglio 2021



Per il nostro matrimonio abbiamo deciso di coinvolgere la Onlus per la realizzazione delle bomboniere e della grafica delle partecipazioni, dei libretti e dei menù, perchè crediamo vivamente nel lavoro che Judith e tutti i volontari fanno per questi bambini.

Non siamo mai stati in Perù, ma la gioia e l'entusiasmo dei bambini sono ben visibili guardando ogni singola foto; il grande impegno di tutti i volontari che dedicano il loro tempo per organizzare tante attività e far sentire ogni singolo bambino parte di una grande famiglia che non ha confini territoriali, ha aumentato la nostra consapevolezza che spesso per essere felici e guardare con speranza al futuro basta davvero poco.

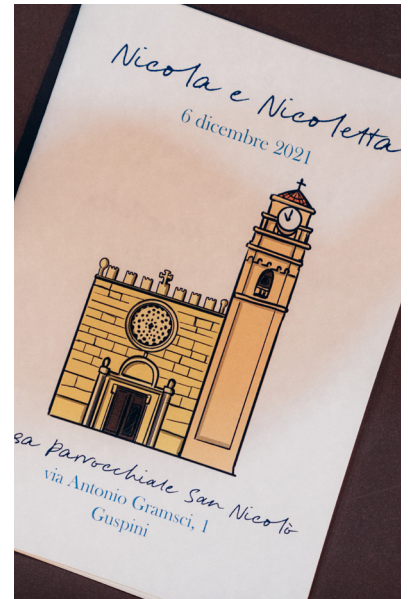
Da qui la volontà di collaborare anche se in piccolissima parte a questo grande progetto in un giorno così importante per noi, nel quale il senso della famiglia assume un ruolo fondamentale, con la speranza di aver contribuito al sorriso anche solo di uno dei tanti bambini del CAEF.

Mari & Chicco

MATRIMONI SOLIDALI

Quest'anno sono stati 10 le coppie di sposi che hanno scelto di festeggiare con noi.





I NOSTRI SPONSOR

Nel 2020 si sono consolidate tante partnership con diverse aziende. Ecco i nostri sponsor che ringraziamo per la loro generosità.



UTENSILI PER FRESARE
www.silmax.it

STUDIO NOTARILE
STEFANO CASTI



METODO CONSULTING
SRL



COMPAGNIA DEL PERÙ ETS

Corso Siracusa 10 - 10136 Torino
codice fiscale: 97698650013
c.c.b. intestato a "Compagnia del Perù ONLUS"
presso Banca Prossima:

IBAM IT13 I030 6909 6061 0000 0002 720
BIC BCITITM